



02 NOV. 2016

Verbale dell'adunanza dell'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci del 17.10.2016

In data 17 ottobre 2016, alle ore 20.00, in Via Cigliano n. 14 Moncrivello (VC), si è riunita in prima convocazione l'Assemblea dei soci dell'Associazione Veterinaria di Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo - Valle d'Aosta (AVEC pvs).

SOCI PRESENTI

- 1) Gianluca Pressi (socio e Vice Presidente)
- 2) Paolo Rodighiero (socio e tesoriere)
- 3) Enrica Coppo (socio e segretario)
- 4) Martina Tarantola (socio)
- 5) Umberto Vesco (socio)
- 6) Silvia Dalmasso (socio)
- 7) Fulvia Azzolin (socio)
- 8) Carolina Pressi (socio)
- 9) Elisabetta Dosio (socio)

SOCI PRESENTI PER DELEGA

- 10) Celso Braglia (socio)
- 11) Valeria Putzolu (socio)
- 12) Massimo Mercandino (socio)
- 13) Alberto Giani (socio)

Delegante	Delegato
Celso BRAGLIA	Gianluca PRESSI
Valeria PUTZOLU	Enrica COPPO
Massimo MERCANDINO	Paolo RODIGHIERO
Alberto GIANI	Carolina PRESSI

AVEC PVS ONLUS

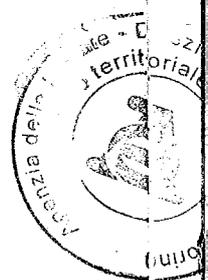
(Richiesta d'iscrizione al relativo registro in corso di presentazione)

(già AVEC pvs)

Sede legale: Via Cigliano, n. 14 - 13040 - Moncrivello (VC) (già in Via Laffait, 13 - 11020 Donnas (AO))

C.F. 90016500077

Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'W', 'P', 'R', 'D', 'C'.



SOCI ASSENTI

- 14) Marco Piccolo (socio)
- 15) Mauro Bassignana (socio)

I soci intervenuti, di persona o a mezzo delega, sono in regola con il versamento della quota associativa e pertanto hanno diritto a partecipare ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale.

A seguito delle dimissioni di Mauro Bassignana da Presidente di AVEC pvs, comunicate con posta certificata il 24 giugno c.a., le relative funzioni sono ora esercitate dal Vice Presidente Gianluca Pressi (Art. 19 Statuto vigente).

Il Vicepresidente, dato atto della regolarità della convocazione e constatata la presenza, di persona o per delega, di oltre tre quarti dei soci, dichiara che l'Assemblea straordinaria ed ordinaria è validamente costituita ai sensi dell'art. 15 dello Statuto vigente e può discutere e deliberare, a maggioranza dei presenti, sulle modifiche statutarie ai sensi dell'art. 16 dello Statuto. Assume la funzione di segretario verbalizzante Enrica Coppo.

Il Vice Presidente illustra gli argomenti all'ordine del giorno della riunione:

PARTE STRAORDINARIA

- Comunicazioni del Vice Presidente
- Modifiche Statuto sociale
- Indirizzo sede legale

PARTE ORDINARIA

- Dimissioni Consiglio Direttivo in carica e nomina nuovo Consiglio Direttivo e del Presidente
- Varie ed eventuali

PARTE STRAORDINARIA

cc Ugo
Dr. H. G. P.
PP H. G. P.



Comunicazioni del Vice Presidente

Il Vice Presidente comunica ai soci che Mauro Bassignana si è dimesso dalle cariche di Presidente e di Consigliere del Consiglio Direttivo a far data dal 24 giugno 2016.

I soci esprimono il loro apprezzamento per quanto fatto dal Presidente per l'Associazione.

Modifiche Statuto sociale

Il Vice Presidente, richiamando quanto emerso negli incontri informali tra i soci, evidenzia l'opportunità per il futuro dell'Associazione di adottare un nuovo Statuto sociale che meglio rifletta l'evoluzione dell'attività sociale e della distribuzione territoriale della compagine sociale e che, inoltre, consenta di richiedere ed ottenere l'iscrizione nel registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

Il Vice Presidente prosegue illustrando in dettaglio l'articolato del nuovo Statuto ed i successivi adempimenti necessari al fine dell'iscrizione al suddetto registro.

I soci prendono visione del nuovo Statuto e ne segue un'approfondita discussione alla conclusione della quale l'Assemblea straordinaria all'unanimità

DELIBERA

- di approvare, senza alcuna modifica il nuovo Statuto sociale, allegato al presente verbale per farne parte sostanziale ed integrante. In seguito all'approvazione del nuovo Statuto, l'Associazione assume la denominazione di **"AVEC - Associazione di Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale"** con sede legale in Moncrivello (VC);
- di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel registro delle ONLUS tenuto dalla Direzione Regionale delle Entrate del Piemonte;
- di richiedere la cancellazione dell'Associazione dal registro delle APS della Valle d'Aosta.

Handwritten notes and signatures on the right margin, including 'HCP', 'RP', and 'HCP'.

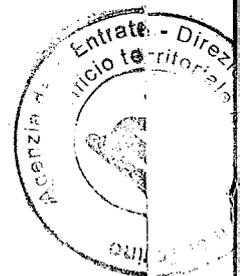
AVEC PVS ONLUS

(Richiesta d'iscrizione al relativo registro in corso di presentazione)

(già AVEC pvs)

Sede legale: Via Cigliano, n. 14 - 13040 - Moncrivello (VC) (già in Via Laffait, 13 - 11020 Donnas (AO))

C.F. 90016500077



Indirizzo della Sede legale

Il Vice Presidente evidenzia la necessità di fissare l'indirizzo della sede legale nel comune di Moncrivello (VC) così come indicato nel nuovo Statuto appena approvato.

Dopo una breve discussione circa le disponibilità, Enrica Coppo dichiara di poter mettere a disposizione dell'Associazione una stanza sita al piano terra della sua abitazione.

Valutata l'offerta, l'Assemblea straordinaria all'unanimità

DELIBERA

di fissare l'indirizzo della sede legale in Moncrivello (VC), via Cigliano n. 14, presso l'abitazione dell'associata Enrica Coppo che si ringrazia per la disponibilità accordata.

PARTE ORDINARIA

Dimissioni Consiglio Direttivo in carica e nomina nuovo Consiglio Direttivo e del Presidente

Il Consiglio direttivo nominato ai sensi del precedente Statuto il 21 maggio 2014 era così composto:

PRESIDENTE Mauro BASSIGNANA

VICE PRESIDENTE Gianluca PRESSI

SEGRETARIO Enrica COPPO

TESORIERE Paolo RODIGHIERO

CONSIGLIERE SEMPLICE Andrea DOMINICI



In considerazione delle dimissioni di Andrea Dominici e di Mauro Bassignana e delle sostanziali modifiche che stanno avvenendo all'interno dell'Associazione, i restanti membri del Consiglio direttivo (Gianluca PRESSI - Enrica COPPO - Paolo RODIGHIERO) rassegnano le loro dimissioni all'Assemblea al fine di consentire alla stessa di nominare un nuovo Consiglio Direttivo ed un nuovo Presidente secondo quanto disposto dal nuovo Statuto.

Preso atto quindi delle dimissioni presentate dai Consiglieri e valutate le disponibilità espresse dai soci, dopo un'approfondita discussione, l'Assemblea ordinaria all'unanimità

DELIBERA

- di aumentare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo portandolo a n. 7, al fine di promuovere la partecipazione dei soci alla gestione dell'Associazione;
- di nominare consiglieri i seguenti soci:
Gianluca PRESSI
Paolo RODIGHIERO
Enrica COPPO
Umberto VESCO
Carolina PRESSI
Fulvia AZZOLIN
Martina TARANTOLA
i quali dichiarano di accettare la nomina;
- di nominare Presidente dell'Associazione il neo consigliere Gianluca PRESSI, il quale dichiara di accettare la nomina.

Ai sensi del nuovo Statuto il Consiglio Direttivo ed il Presidente rimarranno in carica tre anni e più precisamente fino all'approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo anno di mandato.

AVEC PVS ONLUS

(Richiesta d'iscrizione al relativo registro in corso di presentazione)

(già AVEC pvs)

Sede legale: Via Cigliano, n. 14 - 13040 - Moncrivello (VC) (già in Via Laffait, 13 - 11020 Donnas (AO))

C.F. 90016500077

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top and several initials below.



Non essendoci altro da deliberare l'Assemblea è sciolta alle ore 22.15 circa
previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Moncrivello, 17 ottobre 2016

Il neo PRESIDENTE
(Gianluca PRESSI)

Il SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Enrica COPPO)

I soci intervenuti:

1) Gianluca Pressi

2) Paolo Rodighiero

3) Enrica Coppo

4) Martina Tarantola

5) Umberto Vesco

6) Silvia Dalmaso

7) Fulvia Azzolin

8) Carolina Pressi

9) Elisabetta Dosio



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale II di Torino
Ufficio Territoriale di Torino 4

07 NOV. 2016 n. 4719

Serie 3 - versati € 200,00

€ duecento/00

IL DELEGATO ESENTE BOLLO

(L. 460/97)

Il funzionario
LUCIAZANI

**AVEC - Associazione di Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale**

Statuto sociale

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita, nel rispetto del Codice Civile e con le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, l'Associazione denominata "AVEC - Associazione di Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", siglabile "AVEC PVS ONLUS".

La locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" sono usati nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale in Moncrivello (VC).

L'Associazione può istituire sedi operative, sezioni e uffici distaccati in luoghi diversi dalla sede legale.

Articolo 3 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 4 – Principi, finalità e scopo

Principi

L'Associazione è apartitica e aconfessionale, si attiene ai principi di non discriminazione, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche associative, con l'eccezione eventuale dei revisori dei conti e dei liquidatori non soci che possono essere remunerati.

Finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità sociale.

Scopo

Presupposto per la libertà dell'uomo è la garanzia, fra gli altri, di diritti irrinunciabili come quelli all'acqua, al cibo, alla salute e all'istruzione. Il rispetto di tali diritti è ottenibile attraverso l'adozione di modelli di sviluppo sostenibili tipo *bottom-up* orientati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, della sicurezza alimentare, del patrimonio socio-culturale e dei valori umani di comunità. Nelle comunità rurali, generalmente le più svantaggiate, la sostenibilità è perseguibile attraverso interventi integrati in agricoltura, in silvicoltura, nell'allevamento (incluso il benessere animale), e in tutte le altre attività connesse. Condizione necessaria al raggiungimento della sostenibilità è l'educazione delle comunità stesse, il coinvolgimento e il rafforzamento delle risorse locali al fine di ridurre al minimo indispensabile l'intervento esterno. L'Associazione ha lo scopo primario di contribuire alla diffusione di un modello di crescita sostenibile per le comunità rurali del mondo, principalmente nei paesi a economia povera, e alla tutela dell'equilibrio ambientale.

In considerazione dei cresciuti flussi migratori, che la cooperazione internazionale contribuisce solo in minima parte a prevenire, l'Associazione intende anche operare nell'interesse dei cosiddetti "migranti", con lo scopo di mitigarne la situazione di bisogno e di difficoltà, di favorirne il ritorno consapevole nei territori di origine o, in alternativa, l'integrazione nel tessuto sociale di accoglienza. A questo fine l'Associazione si propone di contribuire ad assicurare, in particolare, ai migranti non abbienti, ai rifugiati e richiedenti asilo, presenti nei territori europei, una formazione adeguata.

Attività istituzionali

L'Associazione intende perseguire il proprio scopo svolgendo attività nei seguenti settori:

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the name "PVS" and various initials.

- a) cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale;
- b) tutela, promozione e valorizzazione della natura e dell'ambiente – con esclusione delle attività esercitate abitualmente di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- c) formazione;
- d) beneficenza;

A titolo esemplificativo, in riferimento ai settori indicati alle lettere a) e b) del presente articolo, alcune attività possono essere:

- l'elaborazione, la gestione e la realizzazione, di progetti integrati di sviluppo sostenibile, coerenti con le finalità e lo scopo associativo indicati nel presente articolo, negli ambiti
 - della conservazione degli ambienti e della biodiversità;
 - delle energie naturali rinnovabili;
 - dell'agricoltura;
 - della silvicoltura;
 - della zootecnia, inclusa la salute ed il benessere animale;
 - dell'igiene e della sicurezza alimentare;
 - dell'educazione e della formazione;
 - delle attività rurali connesse alle precedenti;
 - della riduzione dei danni ambientali derivanti dai cambiamenti climatici;
- la partecipazione a progetti analoghi di terzi;
- la prestazione di servizi di consulenza nei medesimi ambiti;
- l'erogazione di contributi, in denaro e/o in natura, a favore di progetti di sviluppo sostenibile nei medesimi ambiti e di interventi umanitari di emergenza;
- l'educazione sulle tematiche inerenti i settori indicati alle lettere a) e b) del presente articolo, sia come componente dei progetti di sviluppo, sia tramite l'organizzazione di momenti formativi, divulgativi e partecipativi (incontri, convegni, seminari, dibattiti, corsi, iniziative ricreative e di animazione) e la raccolta, predisposizione e diffusione di materiale informativo, documentale e didattico, inclusa la costituzione e gestione di centri d'informazione, lo studio e la ricerca sulle stesse tematiche.

Ed inoltre, sempre a titolo esemplificativo, in riferimento al settore indicato alla lettera c) del presente articolo alcune attività possono essere:

- l'elaborazione, la gestione e la realizzazione, di progetti di formazione professionale, alla cittadinanza e/o alla convivenza civile a favore delle persone migranti non abbienti ed ai rifugiati e richiedenti asilo;
- la partecipazione a progetti analoghi di terzi;
- l'organizzazione di eventi, corsi, tavole rotonde, seminari e simili, di iniziative ricreative e di sensibilizzazione, con finalità formative nell'ambito dell'integrazione, della crescita sociale e professionale, in contesti differenti da quelli di origine, delle persone migranti non abbienti ed ai rifugiati e richiedenti asilo,
- l'erogazione di contributi, in denaro e/o in natura, a favore di progetti ed altre iniziative con finalità formative rivolte agli stessi soggetti svantaggiati.

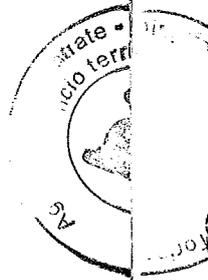
Per raggiungere il proprio scopo l'Associazione può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, qualsiasi attività direttamente connessa a quelle istituzionali elencate alle lettere a), b), c) e d) del presente articolo. Nelle attività direttamente connesse sono incluse tutte le attività accessorie per natura a quelle istituzionali in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali menzionate alle lettere a), b), c) e d) del presente articolo, ad eccezione di quelle direttamente connesse.

Tutte le attività istituzionali e tutte le attività connesse a quelle istituzionali possono essere svolte sia in Italia sia all'estero, sia autonomamente sia in collaborazione con soggetti terzi.

L'Associazione può compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, finanziarie e di garanzia necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento alle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 5 - Soci



DO AL ES
 11/15
 Re 15

Art. 5 - Soci
 L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali menzionate alle lettere a), b), c) e d) del presente articolo, ad eccezione di quelle direttamente connesse.
 Tutte le attività istituzionali e tutte le attività connesse a quelle istituzionali possono essere svolte sia in Italia sia all'estero, sia autonomamente sia in collaborazione con soggetti terzi.
 L'Associazione può compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, finanziarie e di garanzia necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento alle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

- predisporre e adottare i programmi delle attività sociali sulla base delle linee generali determinate dall'Assemblea;
- redigere il bilancio o rendiconto annuale consuntivo ed, eventualmente, il bilancio preventivo;
- nominare nel proprio ambito il Vice Presidente ed il Tesoriere;
- convocare l'Assemblea;
- predisporre i regolamenti interni da proporre all'Assemblea;
- adottare gli atti di amministrazione del patrimonio;
- deliberare in materia di ammissione, recesso e decadenza dei soci;
- fissare la misura della quota associativa e degli eventuali contributi associativi supplementari;
- deliberare su tutti gli altri aspetti attinenti la gestione sociale non riservati all'Assemblea dalle norme di legge o dal presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei suoi poteri a uno o più dei suoi membri, per singoli atti o categorie di atti, fissandone i limiti e le modalità di esercizio.

Articolo 15 - Convocazioni e votazioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito se è presente la maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, in collegamento audio-video, o anche solo audio, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti. In tal caso è necessario che:

- sia consentito al Presidente della riunione accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare o proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante percepire correttamente quanto debba essere verbalizzato;
- sia consentito agli intervenuti scambiarsi documentazione, partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione deve ritenersi svolta nel luogo ove è presente il Presidente.

Non sono ammesse deleghe.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno, con le modalità fissate per la convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 17 del presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce altresì quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua mancanza, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi dal Consigliere più anziano di età.

Il verbale delle deliberazioni consiliari può essere consultato da tutti i consiglieri che hanno diritto di trarne copia.

Articolo 16 - Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni, e più precisamente fino all'approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo anno di mandato. Può essere rieletto. In caso di assenza o impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente. Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.

Articolo 17 -Funzioni e compiti del Presidente

Il Presidente ha la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Sono compiti del Presidente:

- convocare il Consiglio Direttivo, fissandone l'ordine del giorno;
- curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo;
- presiedere l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo curandone l'ordinato svolgimento dei lavori;
- sottoscrivere i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo curandone la custodia presso i locali dell'Associazione.

Articolo 18 - Revisore Unico o Collegio dei Revisori

L'Assemblea nomina, facoltativamente se non previsto dalla legge, un Revisore Unico o un Collegio dei Revisori composto da tre membri effettivi, ed eventualmente da due supplenti, scelti anche tra i non soci.

I Revisori devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio della revisione legale dei conti.

Essi durano in carica tre anni, e più precisamente fino all'approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo anno di mandato, e possono essere riconfermati.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



do OO 80
 A
 T
 d
 cc
 A
 Pe
 le

Articolo 19 - Compiti del Revisore Unico o Collegio dei Revisori

Sono compiti del Revisore Unico o del Collegio dei Revisori:

- verificare il rispetto della legge e dello Statuto, con particolare riferimento al perseguimento del fine istituzionale;
- verificare la regolarità degli adempimenti amministrativi e del comportamento degli organi associativi;
- esercitare il controllo sul patrimonio, sulla tenuta della contabilità e sulla formazione del bilancio o rendiconto;
- verificare la corretta applicazione della normativa fiscale, con particolare riferimento all'esistenza dei requisiti per il godimento delle agevolazioni tributarie;

Il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori possono partecipare al Consiglio Direttivo.

In occasione dell'approvazione del bilancio o rendiconto annuale relazionano all'Assemblea sulla propria attività e presentano una relazione di controllo sul bilancio o rendiconto.

Quando ravvisano irregolarità lo comunicano al Consiglio Direttivo per i necessari provvedimenti e, in caso di inerzia del Consiglio Direttivo, possono convocare l'Assemblea.

Articolo 20 - Segretario e Tesoriere

Il Consiglio Direttivo può nominare al proprio interno un Segretario ed un Tesoriere. Le funzioni possono essere ricoperte dalla stessa persona.

Articolo 21 - Compiti del Segretario

Sono compiti del Segretario:

- sovrintendere al corretto funzionamento amministrativo dell'Associazione;
- predisporre e/o sovrintendere alla predisposizione dei documenti amministrativi da sottoporre al Consiglio e/o all'Assemblea;
- sovrintendere alla predisposizione, aggiornamento e conservazione dei verbali e/o libri sociali.

Articolo 22 - Compiti del Tesoriere

Sono compiti del Tesoriere:

- tenere e/o sovrintendere la tenuta della contabilità sociale;
- predisporre e/o sovrintendere alla predisposizione del bilancio o rendiconto consuntivo annuale, del bilancio preventivo e/o del piano di spesa relativo alla programmazione annuale e degli altri documenti contabili, finanziari e fiscali, da sottoporre al Consiglio Direttivo e/o all'Assemblea.

PATRIMONIO

Articolo 23 - Patrimonio

Il Patrimonio dell'Associazione è composto da:

- i contributi dei soci destinati a costituire il fondo comune;
- i beni mobili ed immobili;
- i lasciti e successioni testamentari, accettati con beneficio d'inventario;
- le donazioni e liberalità destinate espressamente a incremento del patrimonio;
- gli eventuali fondi di riserva costituiti con utili ed avanzi di gestione.

Articolo 24 - Proventi

L'Associazione provvede al raggiungimento delle proprie finalità con:

- i proventi del patrimonio;
- gli utili e gli avanzi di gestione;
- le quote associative;
- i contributi, le sovvenzioni e le erogazioni liberali di soci e terzi;
- i contributi delle controparti locali nei progetti;
- i proventi delle attività rese verso corrispettivo;

- ogni altra entrata che concorra a sostenere il perseguimento delle finalità e dello scopo sociale, quali ad esempio i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali anche mediante offerte di beni di modico valore.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Articolo 25 - Esercizio sociale e finanziario

L'esercizio sociale e finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 26 - Bilancio

Il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del bilancio o rendiconto annuale e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui il documento si riferisce unitamente alla relazione sull'attività svolta ed, eventualmente, al bilancio preventivo per l'esercizio in corso.

Articolo 27 - Destinazione degli utili, dei fondi di gestione e del capitale

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Articolo 28 - scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea riunita in sessione straordinaria che deve nominare uno o più liquidatori, preferibilmente tra i soci, stabilendone i poteri.

Articolo 29 - Devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento, per qualunque causa, è fatto obbligo all'Associazione di devolvere il proprio patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Articolo 30 - Clausola compromissoria

Tutte le controversie tra i Soci e tra questi e l'Associazione ed i suoi organi saranno sottoposte alla competenza di tre Provisori da nominarsi dall'Assemblea; essi giudicheranno *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile.

Articolo 31 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento ai principi e alle norme di legge applicabili in materia.

